



Piazza Mazzini, 12 – 47832 SAN CLEMENTE (RN) – Tel. 0541/862420 - Fax: 0541/980710

Spett. Amministrazione Provinciale

RIMINI

[pec@pec.provincia.rimini.it](mailto:pec@pec.provincia.rimini.it)

Oggetto: Osservazioni alla proposta di PTAV

Il sottoscritto dott. Giancarlo Zeccherini, in qualità di amministratore unico della Società Sant'Andrea Servizi srl, avanza le seguenti due osservazioni in relazione alla Proposta di Piano Territoriale di Area vasta assunta con Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 4 del 02/02/2024.

Si precisa che la Società così rappresentata è firmataria, assieme al Comune di San Clemente e alla Provincia di Rimini, dell'Accordo di Programma stipulato in data 14/04/2009 e definitivamente approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 10 del 15/05/2009 avente ad oggetto la realizzazione del Parco delle Attività Economiche della Valconca,

**OSSERVAZIONE n° 1 in merito al documento 03 3 qc All. 2 “Elemento aree di rilievo sovracomunale”.**

Si fa notare quanto segue:

- In figura a pagina 21 “All. 2 Figura 5” risulta imprecisa, in quanto non vengono segnalate diverse realtà produttive ed in particolare quelle insediate nel Parco delle Attività Produttive della Valconca (Apea);
- Nella descrizione (pg. 21) si riporta che “...L'area produttiva si trova in prossimità dell'abitato di Sant'Andrea in Casale ed è servita dalla Strada Provinciale SP35 (Figura 5)...”. Ciò non corrisponde al vero. Nei pressi dell'abitato di Sant'Andrea in Casale si è sviluppato solo il primo nucleo delle attività produttive; la parte più significativa si è sviluppata a valle dell'abitato: Ceramiche del Conca e imprese varie localizzate nell'APEA, che più propriamente sono ora servite dalla SP n. 2 traversa Conca (non riportata in cartografia e già esistente dalla metà del decennio scorso);
- I dati riportati nelle tabelle da 17 a 21 non sembrano aggiornati; i dati Camera di Commercio di Rimini (2021) offrono un'altra fotografia della realtà. Basti pensare che nella tabella 17 vengono indicate solo 8 imprese nel settore industriale con 236 addetti, mentre dai dati della

Camera di Commercio 2021 risultano, per il solo settore manifatturiero, 71 imprese attive per un totale di 1116 dipendenti; e almeno due imprese hanno più di 250 dipendenti (tabelle AE.06.05.03 e AE.07.05.03 – Camera di Commercio della Romagna, “Quaderni di statistica, Attività economiche 2021”).

Inoltre, il modo atipico e ingiustificato con cui è classificata l’area produttiva di San Clemente (C-1) sembra sottintendere un rapporto subordinato di tale area al polo sovracomunale C, ovvero Cattolica / San Giovanni in Marignano. Ciò non corrisponde al vero. Non esiste alcuna relazione di dipendenza o complementarietà tra questi due poli; né dal punto di vista funzionale, né da quello infrastrutturale: l’unico elemento in comune, a ben vedere, è il casello autostradale, ma certo questo non è sufficiente a definire un rapporto di subordinazione, che risulta inappropriato.

In realtà il polo produttivo di San Clemente ha una sua specificità che deriva proprio dal fatto di essere un polo produttivo dell’entroterra, ed in quanto tale in qualche modo in concorrenza con i poli delle aree costiere provinciali.

Infatti il polo produttivo di San Clemente nasce sulla base di due accordi di programma (2003 e 2009) con la Provincia di Rimini, tesi appunto, in un’ottica di riequilibrio territoriale, a costituire il Parco delle Attività Economiche della Valconca.

Che quella individuazione sia stata una scelta oculata e appropriata lo dimostrano i dati disponibili sopra richiamati. In particolare per quanto riguarda il Parco delle Attività Produttive della Valconca (APEA di Sant’Andrea in Casale) l’area è attualmente pressoché satura: tra edifici realizzati, edifici in corso di costruzione, lotti assegnati e lotti in corso di assegnazione si raggiunge una capacità pari a circa l’80% per quanto riguarda le attività industriali e artigianali; e anzi, vista la mole delle richieste che non riescono ad essere evase, sarebbe necessario prevedere un potenziamento di questo polo, anche in un’ottica di riequilibrio tra costa ed entroterra, che si presume possa essere condiviso dal PTAV.

Visti i dati sopra richiamati, sembra non corrisponda al vero, almeno per quanto riguarda la realtà di San Clemente, l’affermazione contenuta nel raffronto di sintesi (paragrafo 2 pg 24 “punti di debolezza” del citato documento) secondo la quale “... le aree di espansione già previste nel PTCP 2007 sono di molto superiori all’attuale stato di implementazione ed a quello che attualmente è stato necessario ed è lecito immaginarsi necessario nei prossimi anni...”.

Si chiedono pertanto le seguenti modifiche e correzioni al documento 03\_3 QC All. 2 “Aree produttive di rilievo sovralocale”:

- di classificare il polo sovralocale di San Clemente come polo autonomo, classificato quindi con lettera D; la dizione C1 sottolinea una articolazione dipendente dal polo sovralocale C e a questo subordinato, il che non corrisponde alla realtà della situazione attuale, e può diventare fuorviante;
- di riconsiderare i numeri di imprese e addetti riportate nelle tabelle da 17 a 21, con riferimento ai dati ufficiali della Camera di Commercio di Rimini, ultimo dato disponibile;
- di rettificare la cartografia inserendo correttamente l’area del Parco delle Attività Produttive della Valconca, come disciplinato dal citato Accordo di Programma del 2009;
- di specificare che il sovradimensionamento delle aree produttive previste dal Ptcp non si riscontra per le aree produttive previste nel polo sovracomunale di San Clemente, che si avvia, sostanzialmente, alla saturazione.

**OSSERVAZIONE n° 2 in merito al documento 01\_4 “Carta delle strategie”.**

Il documento di sintesi delle strategie (tav. 01\_4 “Carta delle strategie”), oltre a varie imprecisioni e omissioni non riporta, in legenda ed in cartografia, il polo sovracomunale di San Clemente; avvalorando l’ipotesi - basata su dati erronei come indicato nella osservazione precedente - che trattasi di una articolazione periferica del polo sovracomunale Cattolica/San Giovanni in Marignano, il che non corrisponde al vero.

Si chiede pertanto di rettificare il documento indicato, inserendo il polo sovralocale di San Clemente in legenda e, con la medesima grafia degli altri tre poli, sulla mappa in corrispondenza dell’esistente Parco delle Attività Economiche della Valconca (Apea di Sant’Andrea in Casale).

San Clemente, 29/03/2023

Sant’Andrea Servizi srl  
L’Amministratore Unico  
Dr. Giancarlo Zeccherini

